

REGIONE VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

**PROGETTO DI OTTIMIZZAZIONE DEL FRONTE PERIMETRALE E
COMPLETAMENTO DEL SEDIME DELLA DISCARICA DI GRUMOLO
DELLE ABBADESSE CON INCREMENTO DEI VOLUMI DI
CONFERIMENTO**

Domanda di AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
ai sensi della D.G.R.V. 108 del 29/11/2018 e s.m.i.

Descrizione Elaborato

SCHEDA C – Rev. 01

Edizione 01	Data: 30.04.2021	Rev.01	Data 20.05.2022
-------------	------------------	--------	-----------------

Ruolo	Tecnico	Ente / Società
Coordinamento Generale Progetto	Ing. Ruggero Casolin	Società Intercomunale Ambiente s.r.l.
Coordinamento Tecnico Progetto	Ing. Stefano Busana	Studio Tecnico Ing. Stefano Busana
Collaboratori:	Ing. Giulia Dal Corso Geom. Gianluca Meneghin	Valore Ambiente s.r.l.
Coordinamento Sicurezza per la Progettazione:	Ing. Mauro Sofia	Studio di Progettazione Ing. Mauro Sofia
Coordinamento Studio di Impatto Ambientale:	Arch. Maria Dei Svaldi	Desam Ingegneria e ambiente s.r.l.
Estensori Studio di Impatto Ambientale:	Ing. Francesco Bertin Ing. Andrea dei Svaldi Dott. Paolo Criscione Dott. Marco Zanta Dott.ssa Bianca Pusterla	Desam Ingegneria e ambiente s.r.l.
Studio LCA Analisi Alternative	Dott. Alex Zabeo Dott. Michele Molon	
Studio di Impatto odorigeno	Ing. Andrea Dian Ing. Alessandro Ramon	Umwelt s.r.l.
Studio di Impatto Acustico (integrazione)	p.i. Antonio Trivellato	

Cod. file: C-SCHEDA-R01.pdf	Data emissione: 20.05.2022	Controllato
-----------------------------	----------------------------	-------------

Società' Intercomunale Ambiente s.r.l.

Via Quadri snc
Grumolo delle Abbadesse (VI)
t. +39.0444.583558 | info@sia.vi.it





Allegato C3 al Decreto n. 108 del 29/11/2018

pag. 1/7

SCHEDA C DATI E NOTIZIE SULL'INSTALLAZIONE DA AUTORIZZARE

Indice

Premessa	1
C.1 Sintesi degli interventi di adeguamento per l'installazione oggetto di riesame	2
C.2 Sintesi delle variazioni alla capacità produttiva	3
C.3 Consumi ed emissioni	4
C.4 Sintesi delle variazioni delle modalità di gestione ambientale	5
C.5 Scheda di sintesi sui benefici ambientali attesi	6
ALLEGATI ALLA SCHEDA C	7

Premessa

A seguito della richiesta di integrazioni emerse nel corso dell'iter di Valutazione di Impatto Ambientale da parte dell'Autorità Competente, dalle Amministrazioni e da tutti gli Enti Territoriali competenti, è stata redatta la revisione 1, datata 20.05.2022, del presente documento che recepisce quanto richiesto.

Il testo in colore **blu** è quello di nuova introduzione.

SCHEDA C - DATI E NOTIZIE SULL'INSTALLAZIONE DA AUTORIZZARE

C.1 Sintesi degli interventi di adeguamento per l'installazione oggetto di riesame							
Indicare se l'installazione da autorizzare:							
<input type="checkbox"/> Coincide con l'assetto attuale → non compilare la scheda C <input checked="" type="checkbox"/> Nuovo assetto → compilare tutte le sezioni seguenti							
<i>Riportare sinteticamente le tecniche proposte</i>							
n.	Nuovo intervento proposto	Sigla	Fase/Unità	Inizio lavori	Fine lavori	Linea d'impatto	Note
<i>Pro-gres-sivo</i>	<i>Nome o descrizione sintetica della nuova tecnica o dell'intervento proposto</i>	<i>Sigla identificativa tecnica / intervento</i>	<i>Indicare fasi e/o unità coinvolte</i>	<i>data</i>	<i>data</i>	<i>Indicare una o più voci tra quelle elencate nella successiva tabella (temi ambientali)</i>	
1	Completamento del sedime interno al setto bentonitico perimetrale tramite realizzazione vasca 18 e ottimizzazione del fronte perimetrale con realizzazione di un argine di contenimento in terra rinforzata	TP (Tecniche di processo)	IPPC.3 IPPC.4	Gennaio 2023 (previsione)	12,8 anni dall'inizio dei lavori (settembre – ottobre 2035)*	Le linee d'impatto rimangono le stesse della scheda B.17 (cfr. nota). Lo Studio di Impatto Ambientale ha analizzato nel dettaglio tutti i potenziali impatti, con particolare attenzione a quello odorigeno che, dopo specifica valutazione, è risultato non significativo ed entro i limiti. Si rimanda comunque allo Studio di Impatto Ambientale per ogni dettaglio e analisi degli impatti.	La "tecnica" permette, di fatto, un incremento volumetrico entro gli attuali confini del sito e nel rispetto della quota massima già autorizzata e, quindi, la prosecuzione dell'attuale attività. Si stima che le linee di impatto restino, quindi, quelle dell'assetto corrente; le suddette sono comunque approfonditamente analizzate nello Studio di Impatto Ambientale, cui si rimanda.
Data conclusione lavori:					12,8 anni dall'inizio dei lavori*		

***NOTA:** le date di fine lavori fanno riferimento al termine della fase operativa, cui vanno ad aggiungersi almeno 30 anni di gestione post-operativa, come definito dal D. Lgs. 36/03 e ss.mm.ii.

C.2 Sintesi delle variazioni alla capacità produttiva		
Temî ambientali	Variazioni (alla capacità produttiva)	Allegare schede modificate
Consumo di materie prime	NO	B.1.2_mod → C.1.2
Consumo di risorse idriche	NO	B.2.2_mod → C.2.2
Produzione di energia	NO ¹	B.3.2_mod → C.3.2
Consumo di energia	NO	B.4.2_mod → C.4.2
Combustibili utilizzati	NO	B.5.2_mod → C.5.2
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo convogliato	NO	B.6_mod → C.6
Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	NO	B.7.2_mod → C.7.2 B.7.3_mod → C.7.3
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato	NO	B.8.2_mod → C.8.2
Scarichi idrici	NO	B.9.2_mod → C.9.2
Emissioni in acqua	NO	B.10.2_mod → C.10.2
Rifiuti in Ingresso	SF²	B.11.2_mod → C.11.2
Rifiuti in uscita	NO	B.11.4_mod → C.11.3
Aree di stoccaggio di rifiuti	NO	B.12_mod → C.12
Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti, intermedi, EoW	NO	B.13_mod → C.13
Parco serbatoi stoccaggio (idrocarburi liquidi o altre sostanze o rifiuti)	NO	B.13.1_mod → C.13.1
Rumore	NO	B.14_mod → C.14
Odori	SF³	B.15_mod → C.15⁴
Altre tipologie di inquinamento	NO	B.16_mod → C.16.2

¹ L'ampliamento permetterà di prolungare nel tempo la produzione di biogas e il suo recupero.

² Durante la fase di istruttoria, è stata accolta la necessità manifestata dal territorio di ampliare l'elenco dei CER ammessi in discarica, al fine di dare sbocco anche a particolari categorie di rifiuti che, vista la nuova definizione di rifiuto urbano data dal D. Lgs. 116/2020, trovano difficoltà di collocazione.

³ Si anticipa che la valutazione degli impatti odorigeni effettuata per il progetto all'interno dello Studio di Impatto Ambientale non ha individuato l'insorgenza di impatti permanenti rilevanti per la popolazione (cfr. B3_Studio_di_Impatto_Odorigeno).

⁴ La scheda C.15 (B.15_mod) è riportata nell'Allegato C13 alla presente scheda (C-Allegati, All. C13).

C.3 Consumi ed emissioni	
Aspetti ambientali	Descrizione delle variazioni
Consumo di materie prime	Il progetto non prevede variazioni nel consumo di materie prime, essendo una prosecuzione dell'attività già autorizzata (cfr. scheda B.1)
Consumo di risorse idriche	Il progetto non prevede variazioni nel consumo di risorse idriche, essendo una prosecuzione dell'attività già autorizzata (cfr. scheda B.2 per i consumi idrici attesi)
Produzione di energia	Il progetto non prevede variazioni nella produzione di energia, ma solo un allungamento nel tempo, essendo una prosecuzione dell'attività già autorizzata (cfr. scheda B.3 e Fascicolo di analisi e calcoli, cap.6 per la produzione attesa)
Consumo di energia	Il progetto non prevede variazioni nel consumo di energia, essendo una prosecuzione dell'attività già autorizzata (cfr. scheda B.4 per il consumo atteso)
Combustibili utilizzati	Il progetto non prevede variazioni nel consumo di combustibili, essendo una prosecuzione dell'attività già autorizzata (cfr. scheda B.5 per il consumo atteso)
Emissioni in aria di tipo convogliato	Il progetto non prevede variazioni nelle emissioni in aria di tipo convogliato, essendo una prosecuzione dell'attività già autorizzata, che non conta camini né condotte, ma solo n° 2 torce di emergenza per il biogas e una centrale di cogenerazione alimentata a biogas costituita da n° 2 generatori (cfr. schede B.6 e B.7 per le emissioni convogliate in aria attese)
Emissioni in aria di tipo non convogliato	Il progetto non comporterà variazioni significative nelle emissioni in aria di tipo non convogliato, essendo una prosecuzione dell'attività già autorizzata.
Scarichi idrici	Il progetto non prevede variazioni agli scarichi idrici, essendo una prosecuzione dell'attività già autorizzata (cfr. scheda B.9)
Emissioni in acqua	Il progetto non prevede variazioni nelle emissioni in acqua, essendo una prosecuzione dell'attività già autorizzata (cfr. scheda B.10)
Emissioni in acqua: presenza di sostanze pericolose	Il progetto non prevede apporti di sostanze pericolose nelle emissioni in acqua, essendo una prosecuzione dell'attività già autorizzata (cfr. scheda B.10)
Rifiuti in ingresso	Durante la fase di istruttoria, è stata accolta la necessità manifestata dal territorio di ampliare l'elenco dei CER ammessi in discarica, al fine di dare sbocco anche a particolari categorie di rifiuti che, vista la nuova definizione di rifiuto urbano data dal D. Lgs. 116/2020, trovano difficoltà di collocazione (cfr. scheda C.11.2 e PMC).
Rifiuti in uscita	Il progetto non prevede variazioni nei rifiuti prodotti, essendo una prosecuzione dell'attività già autorizzata (cfr. scheda B.11)
Aree di stoccaggio	Il progetto non prevede variazioni alle aree di stoccaggio (cfr. scheda B.12)
Parco serbatoi	Il progetto non prevede variazioni parco serbatoi (cfr. scheda B.13)
Odori	Il progetto prevede la messa a giorno del fronte rifiuti in prossimità del perimetro attuale per la realizzazione del sedime della vasca 18 in continuità con l'attigua vasca 12 e per l'ottimizzazione del fronte perimetrale tramite realizzazione dell'argine in terra rinforzata. Tali operazioni potrebbero provocare un aumento localizzato degli odori, che la specifica valutazione all'interno dello Studio di Impatto Ambientale ha, però, stimato come non rilevante e comunque sempre entro i limiti (cfr. allegato allo SIA " <i>B3 Studio di Impatto Odorigeno</i> ").
Rumore	Lo Studio di Impatto Ambientale del progetto non ha individuato variazioni sostanziali nelle emissioni di rumori, essendo l'ampiamiento una prosecuzione

	dell'attività già autorizzata (cfr. allegato allo SIA "B4_Valutazione_previsoria_di_Impatto_Acustico_Addendum")
Impatto visivo	Lo Studio di Impatto Ambientale ha valutato che le modifiche apportate al progetto creeranno un impatto visivo negativo medio: la riprofilatura dell'argine perimetrale ha un impatto poco apprezzabile dalla maggior parte dei punti di vista pubblici. Anche la ribaulatura della copertura sommitale rappresenta una modifica poco apprezzabile, poiché la quota finale già prevista dal Progetto del 2011 viene mantenuta. Infine il progetto prevede una ricomposizione finale che mitigherà l'impatto visivo dell'argine perimetrale, tramite la realizzazione di un giardino/orto verticale sul paramento esterno (cfr. Piano di ripristino ambientale).
Altre tipologie di inquinamento	Il progetto non prevede altre tipologie di inquinamento, essendo una prosecuzione dell'attività già autorizzata (cfr. scheda B.16)

C.4 Sintesi delle variazioni delle modalità di gestione ambientale	
Modifiche delle modalità di gestione ambientale a seguito degli interventi previsti per l'installazione oggetto di riesame	<input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/> SI, specificare nella tabella seguente gli aspetti ambientali soggetti a modifiche
Aspetti ambientali	Variazioni
Consumo di materie prime	NO
Consumo di risorse idriche	NO
Produzione di energia	NO
Consumo di energia	NO
Combustibili utilizzati	NO
Emissioni in aria di tipo convogliato	NO
Emissioni in aria di tipo non convogliato	NO
Scarichi idrici	NO
Emissioni in acqua	NO
Emissioni in acqua: presenza di sostanze pericolose	NO
Rifiuti in ingresso	SI⁵
Rifiuti in uscita	NO
Aree di stoccaggio	NO

⁵ Durante la fase di istruttoria, è stata accolta la necessità manifestata dal territorio di ampliare l'elenco dei CER ammessi in discarica, al fine di dare sbocco anche a particolari categorie di rifiuti che, vista la nuova definizione di rifiuto urbano data dal D. Lgs. 116/2020, trovano difficoltà di collocazione (cfr. scheda C.11.2 e PMC).

Parco serbatoi	NO
Odori	SI
Rumore	NO
Impatto visivo	NO
Altre tipologie di inquinamento	NO

C.5 Scheda di sintesi sui benefici ambientali attesi									
	Linee di impatto								
	Aria	Acque superficiali	Acque sotterranee	Suolo, sottosuolo / Assesto idro geomorfologico	Produzione di rifiuti	Rumore	Vibrazioni	Clima	Radiazioni non ionizzanti
FASE 1	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NON APPLICABILE

Rif.	ALLEGATI ALLA SCHEDA C	Allegato	Numero di pag.	Riservato
All. C6	<i>Nuova relazione tecnica dei processi produttivi dell'installazione da autorizzare: <u>cfr. Relazione Tecnico-illustrativa</u></i>	<input checked="" type="checkbox"/>	116	-
All. C7	<i>Nuovo schema a blocchi</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	1	-
All. C8	<i>Planimetria modificata dell'approvvigionamento e distribuzione idrica</i>	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>
All. C9	<i>Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	1	<input type="checkbox"/>
All. C10	<i>Planimetria modificata delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	1	<input type="checkbox"/>
All. C11	<i>Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	1	<input type="checkbox"/>
All. C12	<i>Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione dei punti di origine e delle zone di influenza delle sorgenti sonore</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	1	-
All. C13	Altro (da specificare nelle note)	<input checked="" type="checkbox"/>	1	-
All. C14	Altro (da specificare nelle note)	<input checked="" type="checkbox"/>	1	-
All. C15	Altro (da specificare nelle note)	<input checked="" type="checkbox"/>	2	-
TOTALE ALLEGATI ALLA SCHEDA C		8		-
Note:	<p>Per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - All. C6: la Relazione Tecnico-illustrativa e le relazioni allegate descrivono le modifiche previste dal progetto di cui si richiede l'autorizzazione - All. C9: aggiorna solo la planimetria della discarica, i punti di emissione e gli scarichi in atmosfera non subiscono variazione rispetto alla planimetria dell'All. B 20 - All. da C10 a C12: aggiornamento analogo a quello dell'All. C9 - All. C13 Schede B modificate - All. C14 Nuova Planimetria dei pozzi di raccolta del percolato: cfr. T_12-RetePercolato - All. C15 Nuova Planimetria dei pozzi di captazione del biogas: cfr. T_13-ReteBiogas&Dettagli e T_14-SondeDrennatiBiogas - Nuovo progetto sistema di gestione acque meteoriche: cfr. Relazione idraulica (NOTA: Non modifica il sistema di raccolta e gestione delle acque meteoriche del piazzale) 			

REGIONE VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

**PROGETTO DI OTTIMIZZAZIONE DEL FRONTE PERIMETRALE E
COMPLETAMENTO DEL SEDIME DELLA DISCARICA DI GRUMOLO
DELLE ABBADESSE CON INCREMENTO DEI VOLUMI DI
CONFERIMENTO**

Domanda di AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
ai sensi della D.G.R.V. 108 del 29/11/2018 e s.m.i.

Descrizione Elaborato

ALLEGATI SCHEDA C – Rev. 01

Edizione 01	Data: 30.04.2021	Rev.01	Data 20.05.2022
-------------	------------------	--------	-----------------

Ruolo	Tecnico	Ente / Società
Coordinamento Generale Progetto	Ing. Ruggero Casolin	Società Intercomunale Ambiente s.r.l.
Coordinamento Tecnico Progetto	Ing. Stefano Busana	Studio Tecnico Ing. Stefano Busana
Collaboratori:	Ing. Giulia Dal Corso Geom. Gianluca Meneghin	Valore Ambiente s.r.l.
Coordinamento Sicurezza per la Progettazione:	Ing. Mauro Sofia	Studio di Progettazione Ing. Mauro Sofia
Coordinamento Studio di Impatto Ambientale:	Arch. Maria Dei Svaldi	Desam Ingegneria e ambiente s.r.l.
Estensori Studio di Impatto Ambientale:	Ing. Francesco Bertin	Desam Ingegneria e ambiente s.r.l.
	Ing. Andrea dei Svaldi	
	Dott. Paolo Criscione	
	Dott. Marco Zanta Dott.ssa Bianca Pusterla	
Studio LCA Analisi Alternative	Dott. Alex Zabeo	
	Dott. Michele Molon	
Studio di Impatto odorigeno	Ing. Andrea Dian	Umwelt s.r.l.
	Ing. Alessandro Ramon	
Studio di Impatto Acustico (integrazione)	p.i. Antonio Trivellato	

Cod. file: C-SCHEDA-R01.pdf	Data emissione: 20.05.2022	Controllato
-----------------------------	----------------------------	-------------

Società Intercomunale Ambiente s.r.l.

Via Quadri snc
Grumolo delle Abbadesse (VI)
t. +39.0444.583558 | info@sia.vi.it



INDICE ALLEGATI ALLA SCHEDA C

Premessa	2
All. C 6 - Nuova relazione tecnica dei processi produttivi dell'installazione da autorizzare	2
All. C 7 – Nuovo schema a blocchi	3
All. C 9 - Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera	4
All. C 10 - Planimetria modificata delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica	5
All. C 11 - Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti	6
All. C 12 - Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione dei punti di origine e delle zone di influenza delle sorgenti sonore	7
All. C 13 – Schede B modificate	8
C.11.2 Rifiuti in ingresso (ammissibili) (C.11.2_Mod)	8
C.15 Odori (B.15_mod).....	11
All. C 14 - Nuova Planimetria dei pozzi di raccolta del percolato.....	12
All. C 15 - Nuova Planimetria dei pozzi di captazione del biogas	13
1 Planimetria della rete di captazione del biogas (Tavola 13)	13
2 Planimetria del sistema di sonde drenanti il biogas (Tavola 14).....	14

Premessa

A seguito della richiesta di integrazioni emerse nel corso dell'iter di Valutazione di Impatto Ambientale da parte dell'Autorità Competente, dalle Amministrazioni e da tutti gli Enti Territoriali competenti, è stata redatta la revisione 1, datata 20.05.2022, del presente documento che recepisce quanto richiesto.

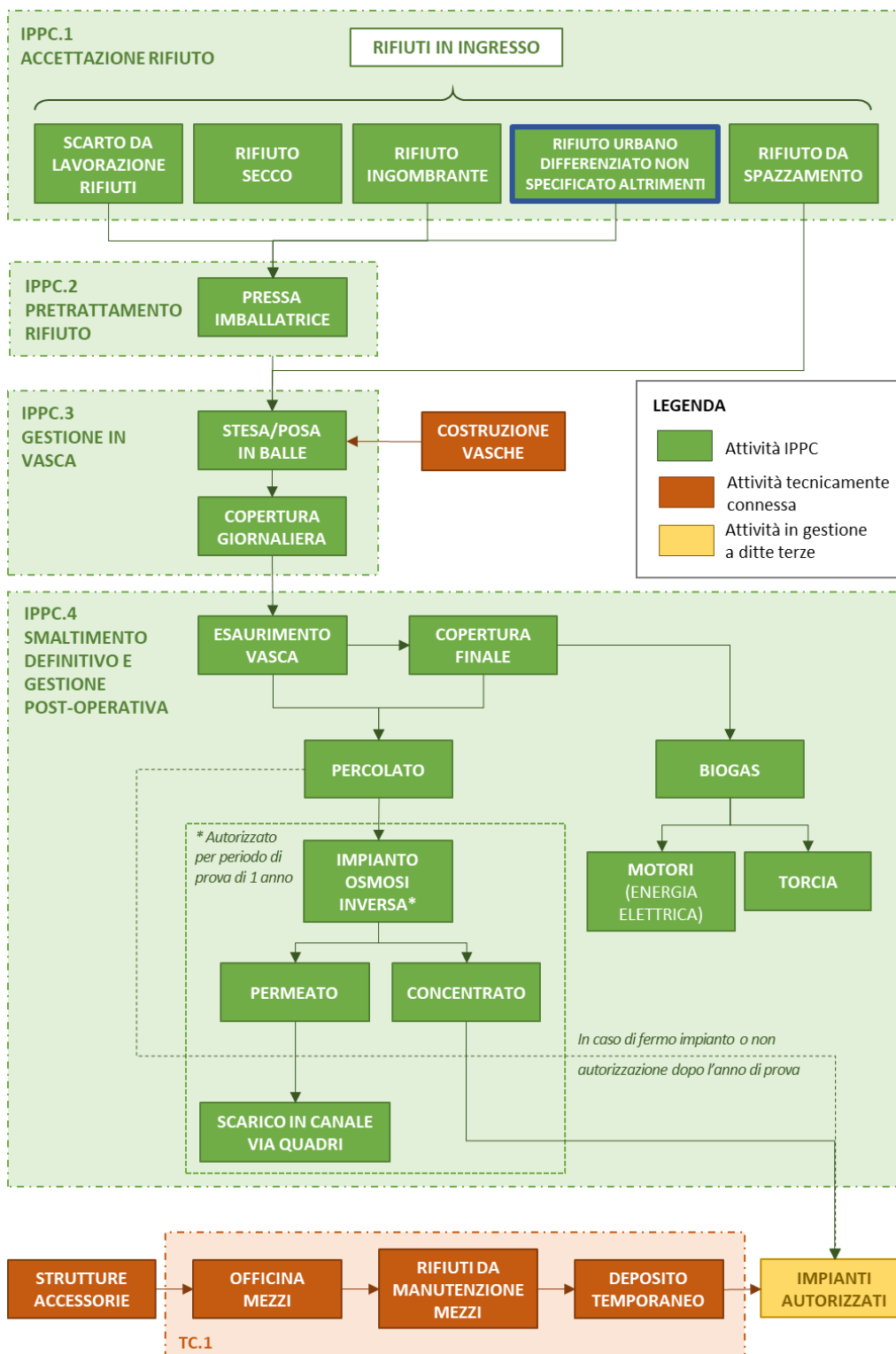
Il testo in colore **blu** è quello di nuova introduzione.

All. C 6 - Nuova relazione tecnica dei processi produttivi dell'installazione da autorizzare

La Relazione Tecnica-Illustrativa e i suoi allegati forniscono una dettagliata descrizione del progetto da autorizzare. Si rimanda pertanto a tali elaborati per tutte le informazioni riguardanti i processi produttivi dell'installazione da autorizzare.

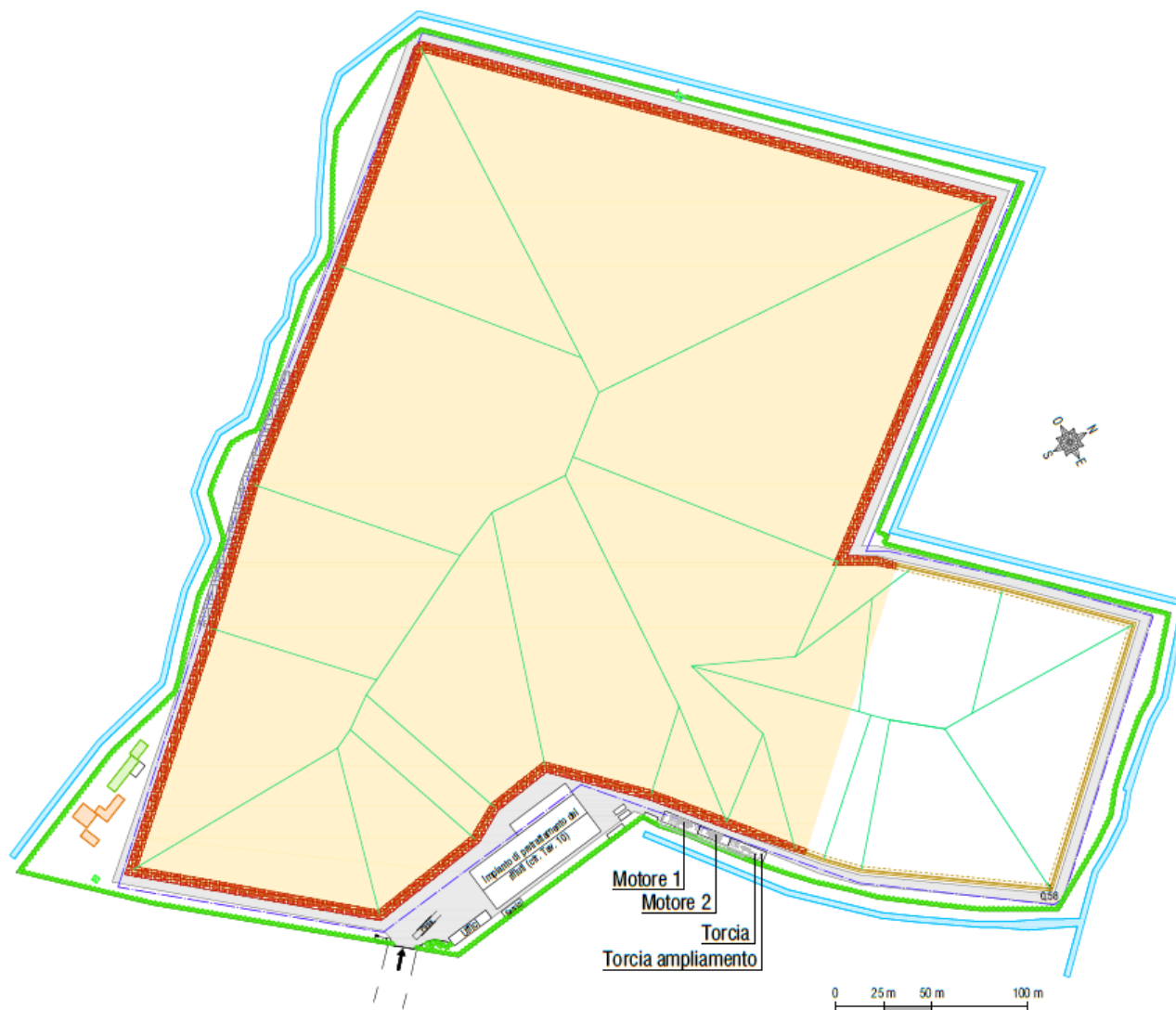
All. C 7 – Nuovo schema a blocchi

Il progetto di cui si richiede autorizzazione propone, in risposta alle esigenze del territorio emerse durante l'iter istruttorio, di ampliare i CER ammissibili in discarica, comprendendo anche quei rifiuti urbani non avviabili a recupero/riciclaggio originatisi dalla nuova definizione di rifiuto urbano definita dal D. Lgs. 16/2020 (cfr. Studio di Impatto Ambientale)







All. C 9 - Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera

Il progetto di cui si richiede l'autorizzazione non modifica i punti di emissione e di trattamento degli scarichi in atmosfera. Si riporta comunque di seguito la planimetria con la configurazione di progetto.

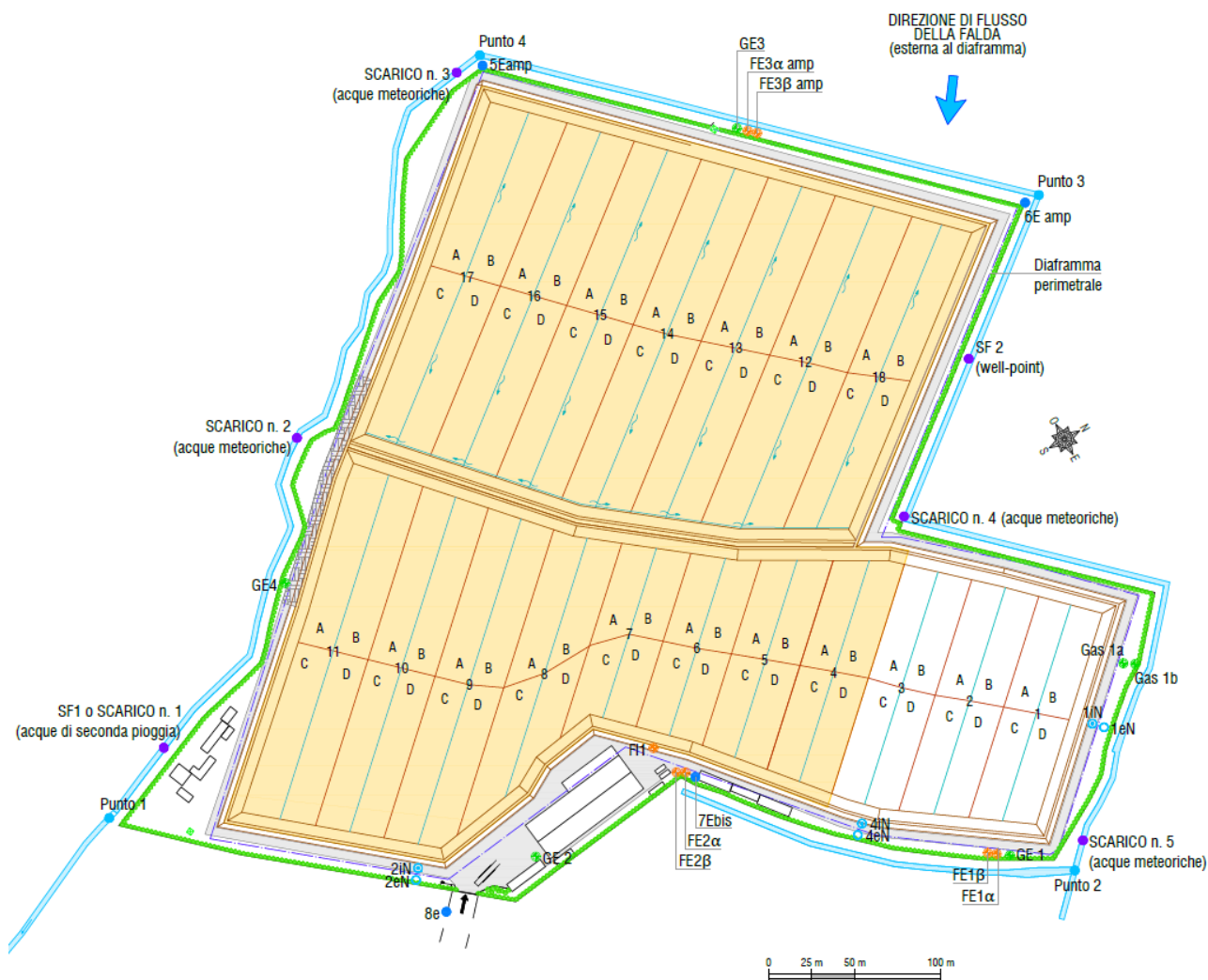


LEGENDA









	Area interessata dal progetto di ottimizzazione del fronte perimetrale
	Area di costruzione dell'argine perimetrale in terra rinforzata
	Diaframma perimetrale (esistente)
	Argine perimetrale esistente

All. C 10 - Planimetria modificata delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi e della rete piezometrica

Il progetto di cui si richiede l'autorizzazione non modifica le reti fognarie, i sistemi di trattamento, i punti di emissione degli scarichi liquidi e la rete piezometrica. Si riporta comunque di seguito la planimetria con la configurazione di progetto, in cui sono indicati anche i punti di campionamento delle acque superficiali e del biogas nel sottosuolo, anch'essi non modificati dal progetto di cui si richiede l'autorizzazione.



LEGENDA





	Pezometro per il monitoraggio del PRIMO e SECONDO ACQUIFERO		Punti campionamento ACQUE SUPERFICIALI
	Pezometro per il monitoraggio delle ACQUE PROFONDE		Scarichi ACQUE METEORICHE
	Pezometro per il monitoraggio delle ACQUE SUPERFICIALI (INTERNO al diaframma)		Pezometro per il monitoraggio del BIOGAS
	Pezometro per il monitoraggio delle ACQUE SUPERFICIALI (ESTERNO al diaframma)		Area interessata da progetto di ampliamento

All. C 11 - Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione delle aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti

Il progetto di cui si richiede l'autorizzazione non modifica le aree per lo stoccaggio di materie e rifiuti. Si riporta comunque di seguito la planimetria con la configurazione di progetto.



LEGENDA

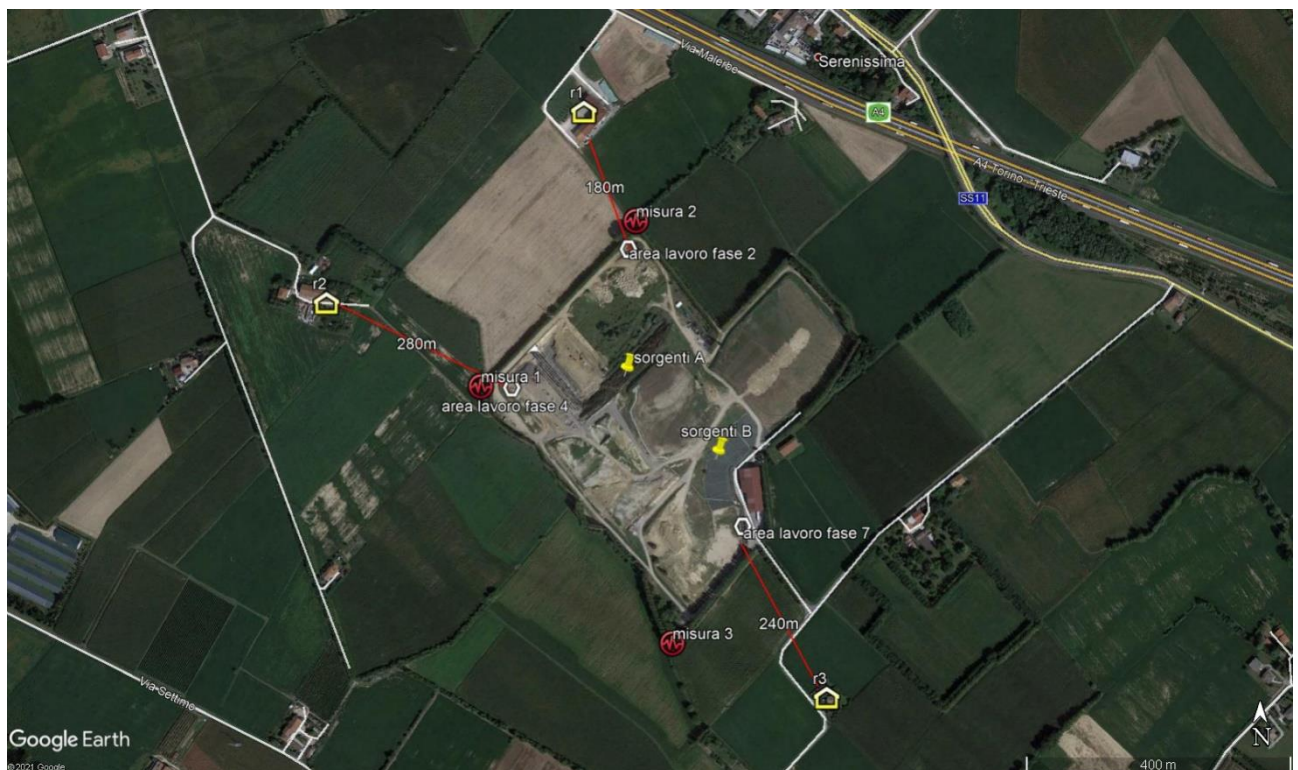
	Area interessata dal progetto di ottimizzazione del fronte perimetrale
	Area di costruzione dell'argine perimetrale in terra rinforzata
	Diaframma perimetrale (esistente)
	Argine perimetrale esistente

All. C 12 - Planimetria modificata dello stabilimento con individuazione dei punti di origine e delle zone di influenza delle sorgenti sonore

Il progetto di cui si richiede l'autorizzazione non modifica in modo significativo l'impatto acustico sulle abitazioni circostanti, né tantomeno i punti di origine e le zone di influenza delle sorgenti sonore. Lo Studio di Impatto Ambientale ha effettuato specifica valutazione (cfr. l'allegato allo Studio di Impatto Ambientale "B4_Valutazione_previsionale_di_Impatto_Acustico_Addendum") dei possibili impatti che le attività di progetto potrebbero produrre, andando a sommare tali contributi alla situazione esistente, rilevata con indagine fonometrica nel luglio 2020.

L'immagine sottostante, estralata dall'Addendum alla Valutazione Acustica, riporta:

- posizioni dei monitoraggi acustici di luglio 2020
- posizioni approssimative dei macchinari durante i monitoraggi acustici (sorgenti A, sorgenti B)
- posizioni approssimative dei macchinari durante le fasi di ampliamento considerate (aree lavoro)
- posizione dei ricettori e distanza dalle aree di lavoro più vicine



All. C 13 – Schede B modificate

Nel corso dell'iter istruttorio per l'autorizzazione del presente Progetto, è emersa la necessità del territorio di dare sbocco anche a particolari categorie di rifiuti che, vista la nuova definizione di rifiuto urbano data dal D. Lgs. 116/2020 (art. 1 c. 9 lett. B-ter), trovano difficoltà di collocazione, ossia per quei rifiuti che ante D. Lgs. 116/2020, in regime di convenzione con l'Ente Locale o con il Gestore Integrato del servizio di igiene urbana, erano definiti assimilati ai rifiuti urbani provenienti da utenze domestiche, come previsto nell'ambito del DCI 27.7.1984. All'elenco di rifiuti ammessi in discarica dalla precedente AIA (in nero nella scheda C.11.2 seguente), con la presente revisione al progetto, si sono aggiunti i CER riportati in blu nella seguente scheda C.11.2, il cui conferimento deve comunque rispettare i criteri di ammissibilità imposti dalla normativa vigente, nonché le seguenti condizioni particolari

- a) Provenienza da utenze domestiche nell'ambito del ciclo di gestione dei rifiuti urbani;
- b) Provenienza da Ecocentri comunali o da attività di micro raccolta gestite dal Comune o dal Gestore del ciclo integrato dei rifiuti urbani;
- c) Come richiesto dalla vigente normativa, attestazione di non pericolosità da parte del Comune o dal Gestore del ciclo integrato dei rifiuti urbani in caso di microraccolta per i rifiuti con codice CER diverso dal 20, con codice a specchio o che possono presentare rischi di contaminazione con rifiuti pericolosi;
- d) In alternativa, considerata l'assimilazione al rifiuto urbano per provenienza, l'attribuzione del codice 20 01 99 con destinazione a smaltimento;
- e) Possibilità di porre limiti quantitativi;
- f) Possibilità di richiedere adeguamento volumetrico.

Legenda	CER autorizzati nei vecchi lotti
----------------	----------------------------------

C.11.2 RIFIUTI IN INGRESSO (AMMISSIBILI) (C.11.2_MOD)							
Codici CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua ritirata (1)		Stoccaggio		
			(Mg/anno)	(m ³ /anno)	N° area	Modalità	Destinazione
200301	Rifiuti urbani non differenziati (Residuo secco da raccolta differenziata di RU)	Solido		--	--	--	D1/D14
200307	Rifiuti ingombranti da raccolta differenziata di RU	Solido		--	--	--	D1/D14
200203	Altri rifiuti non biodegradabili	Solido		--	--	--	D1/D14
200202	Terra e roccia	Solido		--	--	--	D1
200303	Residui della pulizia stradale	Solido		--	--	--	D1

DOMANDA DI AIA - ALLEGATI ALLA SCHEDA C

Progetto di ottimizzazione del fronte perimetrale e complemento del sedime della Discarica di Grumolo delle Abbadesse con incremento dei volumi di conferimento



C.11.2 RIFIUTI IN INGRESSO (AMMISSIBILI) (C.11.2_MOD)							
Codici CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua ritirata (1)		Stoccaggio		
			(Mg/anno)	(m³/anno)	N° area	Modalità	Destinazione
170904	Rifiuti misti dall'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	Solido		--	--	--	D1
190112	Ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 190111	Solido		--	--	--	D1
191212	Altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	Solido		--	--	--	D1/D14
191201	Carta e cartone	Solido		--	--	--	D1/D14
191203	Metalli non ferrosi	Solido		--	--	--	D1/D14
191204	Plastica e gomma	Solido		--	--	--	D1/D14
191205	Vetro	Solido		--	--	--	D1/D14
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206	Solido		--	--	--	D1/D14
191208	Prodotti tessili	Solido		--	--	--	D1/D14
040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate	Solido		--	--	--	D1/D14
070213	Rifiuti plastici	Solido		--	--	--	D1/D14
120117	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120106	Solido		--	--	--	D1/D14
190501	Parte di rifiuti urbani e simili non compostata	Solido		--	--	--	D1/D14
190503	Compost fuori specifica	Solido		--	--	--	D1/D14
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 170106	Solido		--	--	--	R13-R5 o D1
170504	Terra e rocce, diversa da quelle di cui alla voce 170503	Solido		--	--	--	R13-R5 o D1
191205	Vetro	Solido		--	--	--	R13-R5
191209	Minerali (ad esempio sabbia, roccia)	Solido		--	--	--	R13-R5 o D1
20 01 99	Altre frazioni di rifiuti urbani da raccolta differenziata non specificate altrimenti	Solido		--	--	--	D1/D14
17 01 01	Cemento da manutenzioni ordinarie (2)	Solido		--	--	--	D1/D14
17 01 02	Mattoni da manutenzioni ordinarie (2)	Solido		--	--	--	D1/D14
17 01 03	Mattonelle e ceramiche da manutenzioni ordinarie (2)	Solido		--	--	--	D1/D14
17 01 07	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche da manutenzioni ordinarie (2), diversi da quelle di cui alla voce 17.01.06*	Solido		--	--	--	D1/D14
17 02 01	Legno da manutenzioni ordinarie (2)	Solido		--	--	--	D1/D14

DOMANDA DI AIA - ALLEGATI ALLA SCHEDA C

Progetto di ottimizzazione del fronte perimetrale e complemento del sedime della Discarica di Grumolo delle Abbadesse con incremento dei volumi di conferimento



C.11.2 RIFIUTI IN INGRESSO (AMMISSIBILI) (C.11.2_MOD)

Codici CER	Descrizione	Stato fisico	Quantità annua ritirata (1)		Stoccaggio		
			(Mg/anno)	(m³/anno)	N° area	Modalità	Destinazione
17 02 02	Vetro da manutenzioni ordinarie (2)	Solido		--	--	--	D1/D14
17 02 03	Plastica da manutenzioni ordinarie (2)	Solido		--	--	--	D1/D14
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso da manutenzioni ordinarie (2), diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01*	Solido		--	--	--	D1/D14
10 11 03	Scarti di materiali in fibra a base di vetro da manutenzioni ordinarie (2)	Solido		--	--	--	D1/D14
20 01 41	Rifiuti prodotti dalla pulizia di camini e ciminiera da manutenzioni ordinarie (2)	Solido		--	--	--	D1/D14
04 02 21	Rifiuti da fibre tessili grezze (3)	Solido		--	--	--	D1/D14
04 02 22	Rifiuti da fibre tessili lavorate (3)	Solido		--	--	--	D1/D14
20 03 07	Rifiuti ingombranti (3)	Solido		--	--	--	D1/D14
20 03 99	Rifiuti urbani non specificati altrimenti (3)	Solido		--	--	--	D1/D14
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17.03.01* (4)	Solido		--	--	--	D1
17 06 04	Materiali isolanti, diversi da quelli di cui alle voci 17.06.01* e 17.06.03* (4)	Solido		--	--	--	D1/D14
20 03 07	Rifiuti ingombranti (4)	Solido		--	--	--	D1/D14
20 03 99	Rifiuti urbani non specificati altrimenti (4)	Solido		--	--	--	D1/D14

Note

- (1) Le colonne relative alla quantità annua ritirata non sono state compilate poiché l'installazione oggetto dell'istanza di AIA è una discarica di rifiuti urbani/non pericolosi, che svolge un'attività di smaltimento tramite deposito nel suolo (D1). Anche considerando come produzione l'attività di smaltimento, risulta difficile individuare il funzionamento dell'attività nelle condizioni che determinano la capacità produttiva, essendo l'attività di smaltimento dipendente dalla produzione dei rifiuti del bacino di cui è a servizio, variabile nel tempo e a sua volta dipendente da numerosi fattori sociali ed economici.
- (2) Manutenzioni ordinarie effettuate direttamente dal conduttore della civile abitazione
- (3) Tappezzerie: Moquette, linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere, di origine urbana
- (4) Isolanti: materiali vari in pannelli (di legno, gesso, plastica e simili; imbottiture, isolanti termici ed acustici costituiti da sostanze naturali e sintetiche, quali lane di vetro e di roccia, espansi plastici e minerali, e simili; gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti composti prevalentemente da tali materiali, come camere d'aria e copertoni.

DOMANDA DI AIA - ALLEGATI ALLA SCHEDA C

Progetto di ottimizzazione del fronte perimetrale e complemento del sedime della Discarica di Grumolo delle Abbadesse con incremento dei volumi di conferimento



C.15 ODORI (B.15_MOD)							
N° progr.	Sorgente	Localizzazione	Tipologia	Persistenza	Intensità	Estensione della zona di percettibilità	Sistemi/misure di contenimento
1	Trattamento rifiuti (IPPC)	Capannone trattamento rifiuti	Odore di rifiuto organico in decomposizione	Non persistente	Poco percettibile all'esterno dell'impianto	In prossimità della zona di trattamento rifiuti	Trattamento all'interno di capannone
2	Smaltimento in vasca	Vasca di contenimento rifiuti	Odore di rifiuto organico in decomposizione	Non persistente	Poco percettibile all'esterno dell'impianto	In prossimità della zona di trattamento rifiuti	Copertura giornaliera dei rifiuti
3	Messa a giorno del fronte rifiuti perimetrale per realizzazione sedime vasca 18 e argine perimetrale in terra rinforzata	Confine vasche 12-18 Perimetro discarica (vasche 4÷12)	Odore di rifiuto organico in decomposizione avanzata	Non persistente	Poco percettibile all'esterno dell'impianto	In prossimità della zona di messa a giorno	Copertura con teli e/o materiale inerte da copertura giornaliera
Note: cfr. Valutazione impatto odorigeno in allegato allo Studio di Impatto Ambientale							

Progetto di ottimizzazione del fronte perimetrale e complemento del sedime della Discarica di Grumolo delle Abbadesse con incremento dei volumi di conferimento

All. C 14 - Nuova Planimetria dei pozzi di raccolta del percolato

Si riporta di seguito la tavola T_12-RetePercolato con la configurazione dei pozzi di raccolta del percolato secondo il progetto di cui si richiede l'autorizzazione.



Progetto di ottimizzazione del fronte perimetrale e complemento del sedime della Discarica di Grumolo delle Abbadesse con incremento dei volumi di conferimento

All. C 15 - Nuova Planimetria dei pozzi di captazione del biogas

1 PLANIMETRIA DELLA RETE DI CAPTAZIONE DEL BIOGAS (TAVOLA 13)



LEGENDA







	Pozzi di estrazione del biogas
	Pozzi di estrazione del biogas da innalzare
	Pozzi di estrazione del biogas da realizzare (cfr. particolare 1)
	Pozzo della trincea drenante
	Linea primaria del biogas
	Linee secondarie biogas
	Presidio di gestione (cfr. particolare 3)

Progetto di ottimizzazione del fronte perimetrale e complemento del sedime della Discarica di Grumolo delle Abbadesse con incremento dei volumi di conferimento

2 PLANIMETRIA DEL SISTEMA DI SONDE DRENANTI IL BIOGAS (TAVOLA 14)



LEGENDA

	Pozzi di estrazione del biogas
	Pozzi di estrazione del biogas da innalzare
	Pozzi di estrazione del biogas da realizzare
	Sonda drenante
	Linea primaria del biogas
	Presidio di gestione